



GAZZETTINO AGRICOLO

Confagricoltura Parma

QUINDICINALE DELL'UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI - RISERVATO AGLI ASSOCIATI - ANNO 76° - 1° NOVEMBRE 2025 - NUMERO 21

POMODORO DA INDUSTRIA

Rese in calo del 10% nel 2025

Il pomodoro da industria ha chiuso al Nord Italia una delle campagne più tribolate della storia. "Resa ad ettaro in calo del 10% rispetto alla media registrata nell'ultimo quinquennio, fiammata delle spese, balzo dei consumi di acqua ed energia, ma anche criticità sempre più marcate nel reperimento di manodopera. L'Emilia-Romagna leader in Italia per superfici coltivate – con 28.520 ettari (il 63% del totale) –, vede rompersi quell'equilibrio precario ma fondamentale per la redditività di un'azienda" è la riflessione amara



di **Giovanni Lambertini**, presidente regionale dei produttori di pomodoro da industria associati a Confagricoltura, che invita la filiera "ad agire unita per salvaguardare la fornitura di materia prima di qualità 100% italiana e le proprie aziende agricole conferenti. Al contempo occorre proteggere un sistema che, fino ad ora, si è dimostrato capace di programmare l'offerta garantendo la stabilità di prezzo". Dopo un 2024 da dimenticare per eccesso di piovosità, a tagliare le rese quest'anno è stata soprattutto

Continua a pag. 2

UNA STORIA LUNGA 80 ANNI

Conviviale con presidenti, direttori, consiglieri e collaboratori di ieri e di oggi

Confagricoltura Parma ha festeggiato gli 80 anni di storia, con una serata conviviale fra presidenti, direttori, delegati e collaboratori, ospiti del socio **Giovanni Ferrari**, a **Villa Barghetto**.

"Questa serata rappresenta l'occasione per celebrare l'importante anniversario come se fossimo in famiglia" ha esordito il presidente **Roberto Gelfi**: "Nel festeggiare gli auguri, solitamente si guarda al passato, ma in questa occasione ci tengo anche a parlare di futuro. Quelli che ci attendono sono anni ricchi di



sfide, durante i quali dovremo dimostrare la capacità di restare al passo con i tempi, per un'agricoltura che vedrà aziende sempre più specializzate affiancarsi ad altre più tradizionali. Stiamo andando verso un sistema agricolo che presenterà molte novità e noi dovremo avere le capacità di gestirle al meglio".

Continua a pag. 3

Da sinistra Achille Coelli, Franco Casella, Giuseppe Bonazzi, Eugenio Zedda, Paolo Alessandro Peroni, Roberto Gelfi e Lorenzo Bonazzi.

DI CHE PASTA SEI?

L'ULTIMA TAPPA A TORRILE

"Un evento che ha permesso di parlare di agricoltura e metterla in relazione con la gastronomia locale"



Si è conclusa a **Torrile** la prima edizione del Festival "Di Che Pasta Sei?", la rassegna frutto di un lavoro corale fra realtà pubbliche e private, con promotore l'Unione Bassa Parmense Est, (Comuni di Sorbolo Mezzani, Colorno, Torrile), il contributo della Regione Emilia Romagna e la comunicazione affidata ad Ascom Parma.

Una manifestazione che ha visto la partecipazione anche di **Confagricoltura Parma** come partner dell'evento, sottolineando ancora una volta l'impegno a collaborare con le altre realtà locali per valorizzare il territorio, attraverso i protagonisti dell'agricoltura e al rapporto con la gastronomia locale. "Iniziativa molto interessante che ha offerto l'opportunità di parlare dell'agri-

Continua a pag. 6

Segue dalla prima pagina POMODORO

la lunga ondata di caldo, a partire dal mese di giugno, e la conseguente proliferazione di malattie e parassiti inclusi acari dannosi, ma sconosciuti, pertanto impossibili da debellare, oltre a diffusi fenomeni di resistenza. “Siamo inermi, non abbiamo gli strumenti per una corretta difesa fitosanitaria. Questo è il risultato di scelte Ue poco opportune che hanno fortemente limitato l’uso di molecole indispensabili nella fase di produzione, senza offrire alternative efficaci. Molti principi attivi sono vietati e altri lo saranno a breve. Non sappiamo nemmeno come contrastare lo sviluppo delle erbe infestanti” incalza Lambertini. Da evidenziare anche la scarsa disponibilità idrica in alcune aree e le disposizioni relative al Dmv (Deflusso minimo vitale), che spesso non collimano con le tempistiche delle operazioni colturali mettendo in ulteriore difficoltà gli agricoltori.

Secondo **Marcello Bonvicini**, presidente di **Confagricoltura Emilia-Romagna**, “servono più risorse per le imprese e una Politica agricola comune che sappia fronteggiare le criticità di oggi, quindi: più fondi europei non meno tutele come vorrebbe Bruxelles”. Bonvicini chiede, inoltre, di fare passi avanti nella ricerca, potenziare la resistenza delle piante identificando nuove varietà di pomodoro più resistenti o tolleranti ma anche genotipi che riducano la percentuale di infezione, accelerando dunque sull’uso di biotecnologie innovative quali Crispr-Cas9.

In vista della campagna 2026, Confagricoltura Emilia-Romagna invita fin da subito le Organizzazioni dei produttori-Op a un lavoro di squadra più condiviso per orientare al meglio la programmazione dell’offerta e soddisfare le aspettative della parte agricola.

“La campagna 2025, pur ottenendo il più alto quantitativo di pomodoro complessivamente mai prodotto nel Nord Italia e un’ottima qualità della materia prima – analizza **Giuseppe Romanini**, presidente dell’**Oi Pomodoro da Industria Nord Italia** – registra insoddisfacenti rese produttive per ettaro. Ciò conferma che per affrontare le sfide poste dagli effetti del cambiamento climatico occorre dotare la nostra agricoltura di strumenti efficaci per difendere le produzioni in campo e sostenere progetti di ricerca varietale volti a ottenere varietà adatte ai nostri terreni e alle mutate condizioni climatiche, preservando la sostenibilità della filiera, il rispetto per l’ambiente e la competitività delle nostre imprese agricole e industriali nel panorama mondiale”.

L’ultima consegna in stabilimento, nel Nord Italia, è avvenuta lo scorso 11 ottobre: il bilancio parla di un’eccellente qualità e di quantitativo record di pomodoro consegnato.

“La contrattazione fra organizzazioni di produttori agricoli e imprese di trasformazione – continua l’analisi dell’Oì – si è svolta nell’ambito di un Contratto quadro d’area Nord Italia che è stato siglato prima della fine di gennaio, consentendo la pianificazione della produzione agricola e di quella industriale. I trapianti, grazie a una parte agricola professionale e organizzata in Op che hanno gestito le difficoltà meteorologiche, sono stati ben calendarizzati, creando le condizioni per un’ampia campagna di raccolta da inizio luglio fino agli inizi di ottobre, senza accumuli di pomodoro da consegnare. Le piantine sono state

POMODORO DA INDUSTRIA Il bilancio dell’Oì Nord Italia



Giuseppe Romanini, presidente Oì Pomodoro da industria del Nord Italia.

messe a dimora su ben 45.030 ettari: un incremento dell’8% delle superfici a pomodoro rispetto agli anni precedenti, ampiamente giustificato dalla domanda di materia prima da parte del sistema industriale, visti i notevoli cali produttivi degli ultimi due anni per le condizioni climatiche avverse”.

Le piantine in pieno campo hanno purtroppo risentito delle alte temperature anomale di giugno e di inizio luglio, che hanno causato la caduta di fiori, provocando un ammanco di bacche di pomodoro attese a maturazione nel mese di agosto. Durante la campagna di raccolta nella parte centro-orientale del bacino dell’Oì, inoltre, eventi piovosi di forte intensità hanno determinato cali produttivi.

Tale situazione emerge anche dai dati che l’Oì Pomodoro ha rilevato ed elaborato settimanalmente per tutto il Nord Italia. L’andamento delle consegne è stato singolare, con un picco a inizio di agosto, un

calo nella parte centrale e con un altro picco nella seconda metà di settembre.

“La campagna 2025 alla fine del mese di agosto sembrava tendere a un risultato decisamente insoddisfacente per le quantità raccolte, ma, grazie alle condizioni meteorologiche favorevoli del mese di settembre, i volumi di consegne elevati delle ultime settimane hanno fatto raggiungere il quantitativo record mai consegnato e lavorato in precedenza nel bacino del Nord Italia. Al termine della campagna, quindi, l’ammanco rispetto al pomodoro complessivamente contrattato è stato di circa il 13%. **Il pomodoro consegnato ammonta a 3.121.617 tonnellate**, caratterizzato da una qualità eccellente, con un colore intenso e definito e con un ottimo grado brix pari a 5, da cui deriva il livello di dolcezza e di sapore che ha determinato un indice di pagamento positivo, superiore al massimo registrato nei cinque anni precedenti.

L’alto grado brix ha parzialmente compensato, in termini di rese industriali, l’ammanco di consegne rispetto al pomodoro contrattato.

I produttori agricoli lamentano anche quest’anno rese in campo insoddisfacenti, avendo realizzato in media 69,3 tonnellate per ettaro, nettamente meno del valore storico quinquennale di 73,2 t/ha.

Un dato che si traduce in un quantitativo vendibile non alto, seppur sostenuto dal riconoscimento sul prezzo per l’ottima qualità consegnata, sul quale gravano comunque i costi di produzione per ettaro”.

CONSORZIO DI BONIFICA PARMENSE AL VOTO Domenica 14 dicembre 2025, dalle ore 9 alle ore 19



In occasione dell’ultima seduta del suo Cda il **Consorzio della Bonifica Parmense** ha ufficialmente indetto, nel pieno rispetto della legge regionale n. 42/1984, le elezioni per il rinnovo del consiglio d’amministrazione dell’ente in relazione al mandato amministrativo 2026-2030. La data comunicata nella quale si svolgeranno le votazioni sarà **domenica 14 dicembre 2025, dalle ore**

9 alle ore 19. Le sedi in cui sarà possibile, per i consorziati, esercitare il diritto di voto saranno dislocate nella città di Parma (con l’allestimento di 5 seggi) e in 21 paesi della nostra provincia: Bardi, Bedonia, Berteto, Borgotaro, Busseto, Collecchio, Colorno, Corniglio, Felino, Fidenza, Fontanellato, Fornovo, Langhirano, Montechiarugolo, Noceto, Pellegrino Parmense, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Solignano, Sorbolo Mezzani e Traversetolo.

“L’esercizio del diritto di voto nei Consorzi di bonifica – sottolinea il presidente di Anbi e Anbi Emilia Romagna **Francesco Vincenzi** – è il principio fondante alla base dei nostri statuti e della democrazia che ogni consorzio esercita sia con la propria candidatura, sia esprimendo la sua

preferenza per il rinnovo delle cariche amministrative. Proprio per questa ragione invito tutti i consorziati ad informarsi e a recarsi ai seggi per contribuire fattivamente a rendere sempre più solido e diffuso questo diritto essenziale ed inviolabile”.

I consorziati sono dunque chiamati all’importante compito di scelta della nuova governance consortile: l’esito delle consultazioni andrà infatti a determinare il nuovo consiglio, che rimarrà in carica cinque anni e, durante la sua prima riunione, eleggerà il presidente, i vicepresidenti e gli altri membri del comitato amministrativo. Potranno esercitare il loro diritto di voto tutti quei consorziati proprietari di immobili (fabbricati e terreni) ubicati nel comprensorio dell’ente, purché maggiorenni e in regola con

il pagamento dei contributi consorziali.

“Sarà un momento importante per tutti i nostri consorziati per i quali, insieme all’ufficio elettorale consortile, stiamo lavorando affinché i seggi siano presenti in modo numeroso e capillare su tutto il territorio del comprensorio gestito, così da agevolare l’opportunità per tutti i cittadini di andare alle urne esercitando il proprio diritto di voto” evidenzia la presidente della Bonifica Parmense **Francesca Mantelli**.

Tutte le informazioni sulle modalità di voto e sulle candidature sono reperibili consultando il portale istituzionale della Bonifica Parmense alla pagina: bonifica.pr.it/2025/09/29/elezioni-consortili-2025/

Segue dalla prima pagina

UNA STORIA LUNGA 80 ANNI

Al suo fianco il direttore **Eugenio Zedda** e chi li ha preceduti nei reciproci ruoli: presidenti e direttori che hanno arricchito la serata con aneddoti sull'Unione degli agricoltori di Parma.

Come **Paolo Alessandro Peroni**, diventato presidente nel '77: "Sono passati tanti anni e anche l'agricoltura è cambiata molto, con la transizione dalla mezzadria verso un nuovo sistema. Erano anni difficili, eravamo nel mezzo degli anni di piombo. Poi la storia è andata avanti e i giovani sono subentrati e c'è chi ha saputo affermarsi con grande successo".

E poi il ricordo a chi non c'è più, ma ha segnato la storia di Confagricoltura Parma: "Ci tengo a esprimere un pensiero al dottor Avanzini, che ha sempre dedicato la vita a creare collaborazioni al nostro interno, riuscendo a mantenere insieme esigenze diverse – racconta **Giuseppe Bonazzi** –. Il futuro che ci aspetta è di innovazione, le nostre aziende hanno bisogno di evolversi, per restare al passo con i tempi".

"Ricordo gli anni di presidenza come un periodo di grandi trasformazioni, sono infatti arrivati gli agriturismi e il fotovoltaico, delle vere novità per Parma" ha ricordato **Lorenzo Bonazzi**.

"La mia figura ha segnato un grande cambiamento per l'Unione, sono diventato presidente con una piccola azienda di collina, un fatto eccezionale fino a quel momento – interviene **Franco Casella** –. Un percorso che sono riuscito a compiere grazie all'appoggio di **Libero Ferrari**, figura importantissima per l'agricoltura a Parma".

Proprio a **Libero Ferrari** va il pensiero del figlio **Giovanni**: "Questo podere è stato acquistato in memoria di mio padre, era un suo sogno e siamo riusciti a realizzarlo.

Grazie quindi a tutti voi per essere qui e averlo ricordato con tanto affetto. Mi fa piacere dire che Confagricoltura ha intitolato a suo nome un corso di alta formazione per direttori che è partito quest'anno. Per noi è una grande emozione".



FESTA DELL'AGRICOLTURA A BUSSETO

Raduno con oltre 70 trattori e mercato contadino per un evento in grande crescita

Oltre **70 mezzi agricoli** a raduno per la benedizione, una ventina di banchi con prodotti del territorio e ben **160 persone al pranzo** della domenica.

Sono i numeri che certificano la crescita della **"Festa dell'agricoltura"** di Busseto organizzata, per il secondo anno, dall'associazione **Area 43011 di Busseto** in stretta collaborazione con **Comune** e **Parrocchia di Busseto**; con il patrocinio di **Regione** e **Provincia**; in sinergia con le associazioni agricole **Confagricoltura** e **Coldiretti** ed il sostegno di **Pomi** e **Consorzio del Parmigiano Reggiano**.

Tanti gli spunti d'interesse: l'esposizione dei mezzi d'epoca; i banchi dei produttori agricoli e il convegno "Dalla terra alla tavola" per celebrare il legame profondo tra territorio, tradizione e gusto con la partecipazione del sindaco di Busseto **Stefano Nevicati** e della vice **Milva Furlotti**; dell'europarlamentare **Stefano Cavedagna**; del consigliere provinciale delegato **Fabio Bonatti** e dei consiglieri regionali **Priamo Bocchi** e **Andrea Massari**.

Presenti anche il presidente di Confagricoltura Parma **Roberto Gelfi**, il

direttore **Eugenio Zedda** con alcuni dei consiglieri delegati ed i funzionari della sede centrale e dell'ufficio di zona di Busseto.

In programma, al teatro Verdi, anche "Sustain-Agri-visioni per l'agricoltura di domani" oltre a laboratori, show cooking a cura di **Ilaria Bertinelli** (con protagonisti risotto, culatello e Parmigiano Reggiano) ed il laboratorio gastronomico dedicato al "cappelletto senza glutine, asciutto e mantecato". Alla domenica mattina è stata celebrata la messa nella chiesa di San Bartolomeo con la benedizione dei mezzi agricoli, in arrivo dal territorio parmense e piacentino, impartita da **don Luigi Guglielmoni**.

Non sono mancati momenti di festa con il coinvolgimento di giovani ed intere famiglie soprattutto in occasione dello spettacolo di **Max Pietrobboni** di Zelig, prima della musica con djset. "Una festa a tutto campo – commentano Gelfi e Zedda – alla quale siamo stati felici di partecipare anche quest'anno. L'elemento centrale è stata, ancora una volta, l'agricoltura con la sintesi tra tradizione ed innovazione. È stato un piacere, per noi, partecipare anche con il coinvolgimento delle nostre aziende agricole".



Taglio del nastro da parte della autorità.



Confagricoltura Parma in piazza Verdi.



La benedizione dei mezzi agricoli.



Altare.



ASSEMBLEA 2025 ANPA PARMA

VENERDÌ 7 NOVEMBRE

HOTEL 12 MONACI
Via Roma, 1/A - Fontevivo

**L'AGRICOLTURA DI DOMANI:
CREIAMO UN PONTE TRA LE GENERAZIONI**

- Ore 9:30 Inizio registrazioni presenti.
- Ore 10:00 Apertura dei lavori **Eugenio Zedda**, Direttore Confagricoltura Parma.
- Ore 10:10 Saluti istituzionali di **Mariavittoria Rusca**, Sindaco di Fontevivo;
Tommaso Fiazza, Consigliere Emilia Romagna; **Rodolfo Garbellini**, Presidente ANPA Nazionale; **Stefano Spisani**, Presidente ANPA Emilia Romagna.
- Ore 10:30 Interventi di **Vittorio Brianti**, Presidente ANPA Parma;
Roberto Gelfi, Presidente Confagricoltura Parma.
- Ore 10:45 **Avv. Luca Maria Tamba**, esperto in materie successorie, fiscali e agrarie.
- Ore 12:00 Conclusioni a cura dell'**On.le Angelo Santori**, Segretario Nazionale ANPA.
- **AL TERMINE DEI LAVORI APERITIVO E PRANZO**

Conferma di partecipazione a eventi@confagricolturaparma.it



40 ANNI DI CIBUS

Celebrazioni alle Fiere di Parma



Il direttore Zedda ed il presidente Gelfi a Cibus 40.

Cibus, il salone internazionale dell'alimentazione, ha celebrato i **40 anni** dalla prima edizione che si tenne nel 1985. Nell'occasione alle **Fiere di Parma** si è tenuta una serata di gala

alla presenza delle autorità alla quale hanno partecipato anche il presidente di Confagricoltura Parma **Roberto Gelfi**, il direttore **Eugenio Zedda** e **Nicola Gherardi**, membro della giunta nazionale di **Confagricoltura**.

Cibus – che si terrà nuovamente a Parma dal 4-6 maggio 2027 – durante l'ultima edizione (nel 2024) seppe attrarre 75mila visitatori (+22% rispetto al 2022) coinvolgendo **3mila brands** e **3mila buyers** con la presentazione di mille novità di prodotto.

Una grande vetrina internazionale per l'agroalimentare italiano alla quale anche Confagricoltura, con la propria area espositiva, ha portato il proprio contributo, nelle varie edizioni, organizzando convegni, presentando studi ed analisi, proponendo momenti di riflessione sul settore agroalimentare, show cooking e promozione di prodotti.

In occasione dei 40 anni di Cibus è stato realizzato anche il volume celebrativo "**Cibus 40**", con prefazione del ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste **Francesco Lollobrigida**.

80 ANNI DI CONFEDILIZA PARMA

Convegno con Confagricoltura Parma



Anche **Confedilizia Parma** – come noi di **Confagricoltura Parma** – festeggia gli 80 anni dalla fondazione.

Il presidente **Roberto Gelfi** ed il direttore **Eugenio Zedda** hanno partecipato al convegno organizzato da Confedilizia Parma, associazione con la quale è in atto un accordo di collaborazione per la condivisione di servizi a favore dei soci (per info dettagliate è



possibile rivolgersi ai nostri uffici). Durante il convegno si è parlato delle novità in ambito immobiliare, di cedolare secca, di vecchi e nuovi bonus e della richiesta di riduzione di Imu con gli interventi del presidente nazionale di Confedilizia **Giorgio Spaziani**, di **Daniela Barigazzi** (presidente di Ape Confedilizia Parma) e **Andrea Cartosio** (Coordinamento tributario Confedilizia).

Le degustazioni

La tradizione vitivinicola del territorio in una serie di degustazioni presso le agenzie del Consorzio Agrario Parma, alla scoperta della selezione di vini con i nostri partner storici

18 ottobre	San Quirico	Santa Croce
25 ottobre	Berceto	Vicobarone
8 novembre	Capoponte	Santa Croce
14 novembre	Piazza Ghiaia	Lungoparma
22 novembre	San Quirico	Vicobarone
6 dicembre	Borgotaro	Vicobarone
6 dicembre	Sissa	Gualtieri
12 dicembre	Piazza Ghiaia	Lungoparma
13 dicembre	Capoponte	Valtidone

FACCHETTI

CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

VENDITA, ASSISTENZA TECNICA, RICAMBI E NOLEGGIO

43010 FONTEVIVO (PR)
Via Romitaggio, 23 - Tel. 0521.1521008

25030 CASTREZZATO (BS)
Via Bargnana, 12 - Tel. 030.7146141

26010 CREDERA RUBBIANO (CR)
Via Crema, 13 - Tel. 0373.615094

PROSSIMA APERTURA

FACCHETTI STORE
Campagnola Cremasca

info@facchettimacchineagricole.it

www.facchettimacchineagricole.it

Segue dalla prima pagina

DI CHE PASTA SEI?

coltura come settore in grado di fornire ingredienti d'eccellenza, alla base dei nostri piatti tipici – ha commentato **Roberto Gelfi**, presidente Confagricoltura Parma –. In particolare siamo stati presenti alle tappe di Sorbolo e Torrile, alle quali hanno partecipato anche i nostri associati, coinvolti nel mercato contadino”.

Ad animare con i loro prodotti il mercato contadino sono stati: **Az. Agricola Del Monte Giulio** con il suo olio extravergine; **La Fattoria sul Po** con il miele e prodotti derivanti dall'apicoltura; **Le Antighe** con il vino del parmense; **Podere Maric** con lumache e zafferano; **Aromi in Collina** con zafferano, prodotti a base di lavanda, caciotte, marmellate e succhi.

“La Bassa Est parmense ha deciso, insieme, di valorizzare i prodotti del proprio territorio: una scelta vincente per fare comunità e cultura gastronomica – ha voluto sottolineare **Alessandro Fadda**, sindaco di Torrile –. Abbiamo la fortuna di vivere al centro della Food Valley e quindi parlare della nostra enogastronomia e farla conoscere a chi vive questo territorio è davvero fondamentale per fare la differenza”.

Enrico Bergonzi, presidente Parma Quality Restaurants, ha precisato che: “Quella appena conclusa è una manifestazione che dà valore a un intero territorio, raccontandone prodotti tipici e tradizioni gastronomiche. Nel corso del festival ha trovato spazio anche **Il Cuoco e Il Contadino**, un format che stiamo replicando da alcuni anni con Confagricoltura, che permette di avvicinare il pubblico ai protagonisti della ristorazione e dell'agricoltura locale”. In particolare **Il Cuoco e Il Contadino**, oltre al talk dedicato a cucina e sostenibilità, ha portato a Torrile lo **show cooking** dello chef **Mario Marini** con la ricetta “Tutta la zucca”, arricchita dai prodotti dei soci di Confagricoltura. Fra i vari



Zedda, Marini e Gelfi.

momenti dell'evento, anche l'apertura della forma di Parmigiano Reggiano dell'**Az. Agricola Valserena** di Gainago.

La pasta, elemento centrale della manifestazione, ha offerto anche l'occasione per porre l'attenzione sull'intera filiera, partendo dal frumento, come ricordato da Gelfi: “**La filiera della pasta** è un settore strategico per il mercato italiano, che oggi deve affrontare gravi pressioni, a partire dalla possibile entrata in vigore dei dazi specifici ipotizzati dagli Usa. Occorre inoltre ricordare che la filiera parte dalla produzione del frumento, sottoposta a quotazioni molto basse, con il rischio di vedere scomparire questo settore da una grande parte del territorio nazionale”.



Az. Agricola Del Monte Giulio.



Aromi in Collina.



La Fattoria sul Po.



Podere Maric.



Il Parmigiano Reggiano di Valserena.



Le Antighe.

CONTRIBUTI INPS LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI (CD e IAP)

Terza rata in scadenza il 17 novembre

Si ricorda che **lunedì 17 novembre** è in scadenza la terza rata dei contributi Inps dovuti dai Coltivatori Diretti, per sé stessi e per i propri coadiuvanti, e dagli IAP. L'Inps non invia più direttamente a casa agli interessati il prospetto con le codline per effettuare il pagamento, pertanto tutti i soci

di Confagricoltura Parma sono tenuti a farsi stampare l'apposito prospetto dal proprio ufficio di competenza.

Per gli over 65, se già pensionati, c'è la possibilità di **ridurre i contributi al 50%**.

Per qualsiasi chiarimento è possibile rivolgersi agli **uffici di Confagricoltura Parma** sul territorio o all'ufficio:

Patronato ENAPA della sede centrale di via Magani 6 San Pancrazio (Parma).

Tel. **0521 954053**
o inviare una email a:
c.emanuelli@confagricolturaparma.it



È scomparso nei giorni scorsi il Signor

ERMES BERGAMASCHI

stimato socio della zona di Parma.

A tutti i familiari le più sentite condoglianze di presidente, direttori, dipendenti e collaboratori di Confagricoltura Parma.

DICHIARAZIONI DI RACCOLTA UVE E PRODUZIONE VINO



Confagricoltura Parma ricorda che, alla data del **30 novembre 2025**, scade il termine per la presentazione delle dichiarazioni di raccolta uva relative alla **vendemmia 2025**. Sono obbligati alla presentazione di tale dichiarazione tutti gli agricoltori che siano in possesso di una superficie vitata maggiore a 1.000 mq e che:

- abbiano ceduto uve a una cantina privata;
- abbiano ceduto uve a più cantine sociali;
- abbiano ceduto le uve in conto lavoro a terzi;
- abbiano raccolto le proprie uve al solo fine dell'autoconsumo;
- non abbiano ottenuto produzione.

Per le aziende viticole che abbiano

lavorato per la vinificazione uve proprie o acquistate da terzi è obbligatoria la presentazione della dichiarazione di produzione con scadenza alla data del **15 dicembre 2025**. Si evidenzia che le suddette dichiarazioni sono obbligatorie e che una mancata presentazione è passibile di sanzione amministrativa (da 300 a 3.000 euro) così come decretato dall'Art.78, Legge n. 238 del 12 dicembre 2016 (Testo unico del vino). Si invitano, pertanto, tutti i soci interessati a rivolgersi presso l'Ufficio Tecnico di Confagricoltura Parma tel.0521/954069; mail: sherian@confagricolturaparma.it o presso gli uffici zona.

CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO SEZIONE DI PARMA

RILEVAZIONI DI MERCATO PRODUZIONE 2024
VENDITE NEL PERIODO COMPRESO DAL 10/10/2025 AL 23/10/2025

ZONE DI MONTAGNA	COLLINA E ALTA PIANURA		BASSA PIANURA	
TIZZANO VAL PARMA set-dic Prod. 2024 euro/kg 13,85 Tutta la produzione PES. 2m 20/10 PAG. 2m 20/10 2m 20/12 2m 20/12			MEZZANI set-dic Prod. 2024 euro/kg 13,90 Tutto il marchiato di 1° PES. 4m a13 mesi PAG. 4m a13 mesi	
ALBARETO set-dic Prod. 2024 euro/kg 13,85 Tutto il marchiato di 1° PES. 2m 31/10 PAG. 2m 31/10 2m 30/11 2m 30/11			SORBOLO set-dic Prod. 2024 euro/kg 13,80 Tutto il marchiato di 1° PES. 4m a13 mesi PAG. 4m a13 mesi	
	I LOTTO	II LOTTO	III LOTTO	TOTALE
VENDITE PRODUZIONE 2024 PERCENTUALE SUL VENDIBILE	65 90,3%	67 93,1%	45 62,5%	177 81,9%

Il Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano non si assume alcuna responsabilità in relazione ai dati sopra riportati, i quali sono direttamente forniti dai produttori interessati.



CASTALAB

di Bussolati & Miti

LABORATORIO ANALISI LATTE
(ACCREDITATO: ACCREDIA318)
E CONSULENZA TECNICA A CASEIFICI E AZIENDE ZOOTECNICHE

ANALISI MANGIMI ED ALIMENTI ZOOTECNICI
MEDIANTE TECNOLOGIA NIR

Piazzale Meschi 2/B - Fidenza (PR) - Tel. 0524 525223 - Fax 0524 526547
E-mail: castalab@tin.it

GAZZETTA DI PARMA: CAMPAGNA ABBONAMENTI 2026

Abbonamenti a prezzi scontati per i soci di Confagricoltura Parma
Segnalazioni entro il 14 novembre 2025

Confermato l'accordo tra **Confagricoltura Parma** e **Gazzetta di Parma** che consente di rinnovare, o sottoscrivere per la prima volta, un abbonamento annuale al quotidiano a prezzo scontato per i soci della nostra organizzazione agricola. Ogni nuovo abbonato riceverà il giornale dal 15 dicembre 2025, mentre gli abbonati già titolari di Gazzetta Card utilizzeranno la tessera in loro possesso anche per il 2026. Coloro, invece, che decideranno di trasformare il loro abbonamento postale in Gazzetta Card riceveranno direttamente al loro domicilio la tessera attiva per l'anno 2026. I nuovi utenti Gazzetta Card (ritiro del quotidiano presso le edicole convenzionate) riceveranno a domi-

cilio una tessera valida dal 15 dicembre 2022. A tutti gli abbonati sarà destinato un simpatico omaggio. Gli omaggi saranno consegnati direttamente all'Unione Agricoltori che ne curerà la distribuzione ai propri soci, mentre i buoni per il ritiro in edicola del quotidiano nei giorni festivi saranno spediti agli abbonati direttamente dalla Gazzetta. I prezzi per l'anno 2026 sono:

- euro 379,00 per 7 edizioni settimanali in abbonamento postale;
- euro 309,00 per 7 edizioni settimanali con Gazzetta Card;
- da euro 179,99 a 199,99 (in base al numero di dispositivi collegabili) per l'abbonamento all'edizione digitale (in questo caso è necessario procedere in maniera

autonoma, collegandosi direttamente al sito della Gazzetta di Parma, sezione abbonamenti). L'abbonato Gazzetta Card a sette numeri settimanali dovrà utilizzare la Card per il ritiro delle copie nei giorni festivi e la domenica. L'abbonamento Gazzetta Card a sei giorni settimanali prevede il ritiro delle copie in edicola dal lunedì al sabato, festivi compresi. Gli interessati al rinnovo o alla sottoscrizione di un nuovo abbonamento devono versare l'importo sul c/c n. 352940/43 intestato all'Unione Agricoltori di Parma, presso Cariparma - Ag. N. 13 - IBAN IT 02 U 06230 12781 000035294043 entro e non oltre il 14 novembre 2025, riportando l'esatta intestazione aziendale.

Cornini
dal 1930

PRODOTTI PETROLIFERI
COMBUSTIBILI - CARBURANTI
LUBRIFICANTI - BITUMI



CAMPAGNA PROMOZIONALE
OLI LUBRIFICANTI IP



AdBlue



Via Trieste, 57 - PARMA ☎ 0521 270745 - Fax 0521 272570 ✉ info@corninipetroli.it CORNINIPETROLI.IT

MERCATO DI PARMA

LISTINI CUN

MERCATO DI MANTOVA

LE RILEVAZIONI CI PERVENGONO DALLE COMPETENTI COMMISSIONI - TUTTI I PREZZI RIPORTATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'I.V.A.

RILEVAZIONI DEL 24 OTTOBRE 2025

FORAGGI (€ per 100 kg)	
Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2025	12,500 - 15,500
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2025 ..	20,000 - 24,000
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2025 ..	15,500 - 17,500
<i>Fieno da agricoltura biologica</i>	
Fieno di erba medica o stabile 1° taglio 2025	13,500 - 16,500
Fieno di erba med. o stab. 2° e 3° taglio 2025	18,500 - 25,000
<i>Paglia di frumento:</i>	
- 2025 pressata	10,000 - 11,000
GRANAGLIE, FARINE	
E SOTTOPRODOTTI (€ per 1.000 kg)	
<i>Frumento duro nazionale</i>	
- biologico buono mercantile	322,00 - 332,00
- fino (peso per hl non inf. a 80 kg.)	270,00 - 275,00
- buono mercantile (peso per hl non inf. a 78 kg.)	255,00 - 260,00
<i>Frumento tenero nazionale</i>	
- biologico speciale di forza (peso per hl 78 min)	395,00 - 402,00
- biologico di base (peso per hl 77 min)	369,00 - 374,00
- speciale di forza (peso per hl 80).	251,00 - 256,00
- speciale (peso per hl 79).	239,00 - 244,00
- fino (peso per hl 78/79).	229,00 - 234,00
- buono mercantile (peso per hl 75/76)	223,00 - 228,00
<i>Granturco: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale.	215,00 - 219,00
<i>Orzo: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale peso per hl da 55 a 57 Kg.	-
- nazionale peso per hl da 60 a 62 Kg.	-
- nazionale peso per hl da 63 a 64 Kg.	203,00 - 206,00
- nazionale peso per hl 67 Kg ed oltre.	211,00 - 216,00
<i>Avena sana, secca, leale, mercantile</i>	
- nazionale.	-
<i>Farine frumento tenero con caratteristiche di legge</i>	
- tipo 00	486,00 - 506,00
- tipo 0	471,00 - 481,00
<i>Farine frum. ten. con caratt. sup. al minimo di legge</i>	
- tipo 00	633,00 - 643,00
- tipo 0	618,00 - 628,00
Crusca di frumento tenero in sacchi	190,00 - 191,00
Crusca di frumento alla rinfusa.	150,00 - 151,00

PRODOTTI PER BURRIFICAZIONE	
Zangolato di creme fresche per burrif. (€ per 1 kg) ...	3,07

FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO	
QUALITÀ SCELTO	
- Produzione minimo 36 mesi e oltre	16,85 - 17,40
- Produzione minimo 30 mesi e oltre	16,45 - 16,80
- Produzione minimo 24 mesi e oltre.	16,05 - 16,30
- Produzione minimo 18 mesi e oltre.	15,15 - 15,60
- Produzione minimo 15 mesi e oltre.	14,10 - 14,45
- Produzione minimo 12 mesi e oltre.	13,55 - 13,75

RILEVAZIONI DEL 24 OTTOBRE 2025

CARNI FRESCHE SUINE E GRASSINE (€ per 1 kg)	
<i>coscia fresca per crudo - rifilata</i>	
- da kg 10 a 12 kg (peso medio kg 11)	5,14
- da kg 12 e oltre	5,19
<i>per produzione tipica (senza piede)</i>	
- da kg 11 a 13 kg (peso medio kg 12).	5,91
- da kg 13 a 16 kg (peso medio kg 14,5).	5,98
- coppa fresca refilata da kg 2,5 e oltre.	6,07
- spalla fresca dissoss. e sgrass. da 5,5 kg e oltre.	4,44
- trito 85/15	4,97
- pancettone con bronza da 7,5 kg a 9,5 kg.	2,40
- pancetta fresca squadrata 4/5 kg	4,29
- gola intera con cotenna e magro	3,64
- lardo fresco 3 cm	4,45
- lardo fresco 4 cm	5,25
- lardello con cotenna da lavorazione	1,52
- grasso da fusione	3,89
- strutto grezzo acidità 0,75% in cisterna ..	11,26
- strutto raff. deodor. acidità 0,10% in cisterna .	15,03

SUINI (€ per 1 kg)	
<i>suinetti:</i>	
- lattonzoli di 7 kg cad.	63,95
- lattonzoli di 15 kg	5,885
- lattonzoli di 25 kg	3,913
- lattonzoli di 30 kg	3,408
- lattonzoli di 40 kg	2,831
- magroni di 50 kg	2,495
- magroni di 65 kg	2,340
- magroni di 80 kg	2,295
- magroni di 100 kg	2,138
<i>suini da macello non tutelato:</i>	
- da 90 a 115 kg	1,782
- da 115 a 130 kg	1,797
- da 130 a 144 kg	1,812
- da 144 a 152 kg	1,842
- da 152 a 160 kg	1,872
- da 160 a 176 kg	1,932
- da 176 a 180 kg	1,862
- oltre 180 kg	1,832
<i>suini da macello tutelato:</i>	
- da 144 a 152 kg	1,980
- da 152 a 160 kg	2,010
- da 160 a 176 kg	2,070
<i>Scrofe da macello:</i>	
- franco partenza - prezzo minimo	-
- franco arrivo - prezzo massimo	-

PRODOTTI PETROLIFERI (€/litro)	
<i>Carburanti per uso agricolo</i>	
- petrolio autotrazione	-
- gasolio agricolo (agev. - fino l 1000)	1,002
- gasolio agricolo (agev. - fino l 2000)	0,959
- gasolio agricolo (agev. - fino l 5000)	0,915
- gasolio agricolo (agev. - oltre l 5000)	0,894

RILEVAZIONI DEL 24 OTTOBRE 2025

BOVINI (€ per 1 kg)	
<i>vacche da macello a peso morto</i>	
- razze da carne (R2-R3-U2-U3) > 340 kg	5,600 - 5,700
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) 300-500 kg .	5,450 - 5,550
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) > 351 kg	5,600 - 5,700
- pezzate nere o altre razze (P3) 270-300 kg	4,900 - 5,000
- pezzate nere o altre razze (P3) > 301 kg	5,100 - 5,200
- pezzate nere o altre razze (P2) 240-270 kg	4,550 - 4,650
- pezzate nere o altre razze (P2) > 271 kg	4,750 - 4,850
- pezzate nere o altre razze (P1) fino a 210 kg	4,200 - 4,300
- pezzate nere o altre razze (P1) 211-240 kg	4,300 - 4,400
- pezzate nere o altre razze (P1) > 241 kg	4,400 - 4,500
<i>vitelloni da macello a peso vivo</i>	
- incroci naz. con tori da carne	
(limous., charol. e piemont.) (O2-O3-R2-R3)	3,790 - 3,940
- incroci francesi (R2-R3-U2-U3-E2)	4,560 - 4,660
- pezzati neri nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	2,870 - 3,000
- Incroci Aubrac (E2 -E3) prima qualità	4,920 - 4,950
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	5,000 - 5,100
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 600-650	4,950 - 5,030
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 650	4,900 - 4,950
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 650-700	4,640 - 4,680
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 700-750	4,640 - 4,680
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 750	4,640 - 4,680

<i>scottone da macello a peso vivo</i>	
- pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	2,840 - 3,000
- incroci naz. con tori da carne (limousine, charolais	
e piemontese) (O2-O3-R2-R3)	3,650 - 3,830
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 430-470	4,930 - 4,980
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 470-530	4,860 - 4,910
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 530	4,780 - 4,880
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 500-550	4,650 - 4,750
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	4,650 - 4,750
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 600	4,650 - 4,750

<i>da allevamento da latte (iscr. libro genealogico)</i>	
- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	1.350 - 1.400
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	2.000 - 2.050
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	2.200 - 2.250
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	2.800 - 2.850
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	2.700 - 2.750
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre...	1.920 - 1.970

<i>da allevamento da latte (iscr. libro gen.) Parmigiano Reggiano</i>	
- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	1.400 - 1.450
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	2.100 - 2.150
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	2.300 - 2.350
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	2.900 - 2.970
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	2.850 - 2.900
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre a Ton.	1.970 - 2.020

<i>vitelli svezzati</i>	
- pie blue belga maschi da kg 180-220 kg	5,900 - 6,100
- pie blue belga femmine da kg 160-200 kg	5,900 - 6,100

NUMERI TELEFONICI DELL'UNIONE AGRICOLTORI

TEL. 0521.954011
e-mail: parma@confagricoltura.it
www.confagricoltura.org/parma

Segreteria Presidenza e Direzione:	Tel. 0521.954066
Amministrazione:	Tel. 0521.954040
Ufficio Tributario:	Tel. 0521.954060
Ufficio IVA:	Tel. 0521.954057
Ufficio Terminali:	Tel. 0521.954055
Ufficio Paghe:	Tel. 0521.954048
Ufficio Tecnico:	Tel. 0521.954046/49/50
Ufficio U.M.A.:	Tel. 0521.954071
Ufficio Proprietà Fondiaria - Successioni:	
Roberto Iotti	Tel. 0521.954045
Uff. Contr. d'affitto-Quote latte:	
Ave Bodria	Tel. 0521.954044
Ufficio Contabilità Generale:	Tel. 0521.954022
Patronato Enapa:	
Chiara Emanuelli	Tel. 0521.954053
CAAF Confagricoltura Pensionati:	Tel. 0521.954054

SEDI DISTACCATE:	
ZONA DI BORGOTARO - BEDONIA	
Referente: Alberto Chiappari - Tel. 0525.96245 - E-mail: a.chiappari@confagricolturaparma.it	
ZONA DI BUSSETO - SORAGNA	
Referente: Guido Bandini - Tel. 0524.92244 - 3381068951 - E-mail: g.bandini@confagricolturaparma.it	
ZONA DI FIDENZA	
Referente: Stefano Lombardi - Tel. 0524.522348 - Fax 0524.892362 - E-mail: s.lombardi@confagricolturaparma.it	
ZONA DI SAN SECONDO - COLORNO	
Referenti: Pietro Vighini e Dario Pezzarossa - Tel. 0521.872962 - Fax 0521.1681566 - E-mail: p.vighini@confagricolturaparma.it	
ZONA DI FORNOVO TARO - MEDESANO - PELLEGRINO PARMENSE	
Referente: Pier Giorgio Oppici - Tel. 0525.2317 - Fax 0525.401607 - E-mail: p.oppici@confagricolturaparma.it	
ZONA DI LANGHIRANO - TRAVERSETOLO	
Referente: Nicolò Pisi - Tel. 0521.852950 - Fax 0521.1681597 - E-mail: n.pisi@confagricolturaparma.it	



GAZZETTINO
AGRICOLA
Confagricoltura Parma

www.confagricoltura.org/parma • E-mail: parma@confagricoltura.it

Quindicinale edito dall'Unione Provinciale Agricoltori di Parma
Direttore Responsabile: **Eugenio Zedda** - Redazione: **Cristian Calestani** ed **Erika Ferrari**
Grafica: **Claudio Mondini** - Tipolitografia Stamperia Scrl - Parma
Registro Tribunale di Parma 26-5-1950 n. 67 - Iscrizione al R.O.C. n. 8964
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Parma
Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Magani, 6 - San Pancrazio, Parma
Tel. 0521.954011 - Abbonamento annuale € 43,00 - Copia singola € 1,87
Per la PUBBLICITÀ telefonare allo 348.5211890
TARiffe: per mm. colonna: commerciali € 0,40; finanziari, legali, sentenze € 0,50.